DOMENICA-LUNEDI 22-23 NOVEMBRE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

·GIORNALE DI UDINE·

Anno 60 N. 278

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA Corpo giornale di una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari privati legali, assemblee e consorzi, aste, appalti, concessioni, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo di giornale (cent) L. 2 - Tassa governativa in più.

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 50 — Per un semestre L. 26 — Per un trimestre L. 13. Ogni numero separato centesimi 20. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo. Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-16 — I manoscritti non si restituiscono

La seduta di ieri alla Camera

LA LEGGE FORENSE

Per la morte della Regina Madre d'Inghilterra

ROMA, 21.

Presiede il vice-presidente on. PAOLUCCI che apre la seduta alle ore 15.

FEDERZONI (Ministro degli Interni) —Ieri è deceduta S. M. la Regina Madre d'Inghilterra (il Presidente dei Ministro e i deputati sorgono in piedi). Il Governo è sicuro di interpretare il sentimento vivo e profondo della Camera dichiarando che la Nazione italiana condivide il lutto della nobile Nazione inglese, inviando al Parlamento inglese la espressione delle sue vive e profonde condoglianze. (Vivi applausi).

PRESIDENTE — L'on. Ministro dell'Interno si è reso interprete dei sentimenti unanimi dell'Assemblea. Prego il Governo di far giungere al Parlamento britannico la espressione di tali sentimenti.

FEDERZONI — Pregherà l'on. Ministro degli Affari Esteri di esprimere al Parlamento britannico i sentimenti della Camera italiana.

Il PRESIDENTE annunzia quindi che gli Uffici sono convocati per le ore 11 di mercoledì 25 corrente per esaminare un lungo ordine del giorno il quale comprende fra l'altro: «Attribuzioni e prerogative del Capo del Governo».

Interrogazioni

Per le scuole di enologia

PEGLION (Sottosegretario per l'Economia Nazionale) — Dichiara all'onorevole Zimolo che soltanto per legge sarebbe possibile ripristinare l'antico ordinamento didattico delle scuole speciali di viticoltura ed enologia di Conegliano, Alba, Avellino e Catania poichè esso fu riformato con la legge sulla istruzione media agraria. D'altra parte la riforma non ha introdotte in tali scuole modificazioni di grande rilievo e non le ha in nulla diminuite nella loro importanza. Inoltre una disposizione transitoria consente fino all'anno scolastico 1926-27 ai giovani diplomati da queste scuole a iscriversi nelle R. Scuole superiori di agricoltura.

ZIMOLO — Lamenta che l'attuale riforma abbia livellato le scuole medie di agricoltura, le scuole speciali di viticoltura e di enologia le cui alte benemerenze del nostro insegnamento tecnico agrario son riconosciute da tutti i competenti nostri e stranieri. Afferma quindi la necessità di ridare alle quattro scuole speciali l'antica denominazione e l'antico ordinamento didattico e sopratutto di stabilire almeno per la Scuola di Conegliano, mediante una riforma della legge; che il titolo accademico conseguito dai diplomati dia diritto di ammissione alle scuole superiori di agricoltura.

Segue la risposta ed altre interrogazioni su problemi di carattere locale.

Domande di autorizzazioni a procedere

PRESIDENTE — Legge le conclusioni della Commissione sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Barbiellini-Amidei per correità morale in omicidio. La Commissione, in vista degli elementi processuali raccolti dal giudice istruttore di Piacenza, tenuti presenti i rapporti di quella autorità giudiziaria, propone che sia negata la richiesta autorizzazione a procedere. Pone a partito tali conclusioni.

Sono approvate (applausi).

Continua la discussione sulla legge forense

La parola del relatore

Si passa quindi al seguito della discussione del disegno di legge sull'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore.

MORELLI (relatore) — Premette che questo disegno di legge partecipa nel suo insieme a quello spirito che si è formato dopo la rivoluzione fascista e che reclamava un riordinamento per la disciplina forense rispondente alle nuove condizioni sociali. Il problema è stato da tempo esaminato e vari disegni di legge furono presentati, ma essi riflettevano tutti lo spirito di altri tempi, per cui si considerava la professione forense al di sopra ed al di fuori dello Stato. Invece il disegno di legge presentato dal Governo Nazionale si è inspirato al principio fondamentale di considerare questa professione come svolgentesi nell'ambito della autorità e della disciplina dello Stato; ed è questo il suo carattere differenziale dai precedenti progetti. Per tale carattere l'opposizione alla riforma, oggi ubbidisce soltanto ad un criterio politico e non tecnico e riflette i sentimenti di quei professionisti che sono avversi all'attuale Governo. Passando all'esame tecnico del disegno di legge, afferma che il criterio della divisione delle funzioni di patrocinio da quelle di rappresentanza risponde meglio alla tradizione italiana, consacrato del resto nelle vigenti leggi di procedura civile ed attua anche un criterio pratico permettendo di dividere il numero dei professionisti tra l'uno e l'altro esercizio professionale. Quanto alla limitazione degli albi essa è stata ripetutamente invocata dai Consigli professionali e da enti ed associazioni, ed è determinata dalla pletora di professionisti, sproporzionata alla quantità degli affari. Gli Ordini forensi avevano anzi richiesto addirittura l'albo chiuso, ma il Ministro Rocco preferì attenersi al criterio dell'albo limitato nel senso che il numero degli iscritti fosse determinato anno per anno. In questo proposito però la maggioranza della Commissione è stata di avviso di adottare l'albo limitato solo per i Procuratori, tenuto conto che la professione di avvocato per le sue peculiari caratteristiche di cultura e del campo di azione deve essere lasciata libera tanto più che la selezione avviene naturalmente ad opera dei clienti. Del resto per limitare l'accesso alla professione di avvocato basterà da un lato richiedere maggiori garanzie per l'effettivo svolgimento della pratica forense, oggi in verità ridotta in una mera forma vuota di ogni contenuto, dall'altro introdurre criteri di maggiore serietà negli esami. Quanto alle incompatibilità, l'oratore nota come molti professionisti si dedichino a dattività del tutto estranee alla professione, o che addirittura sono disdicevoli alla dignità professionale. La Commissione ha accettato senz'altro in questa materia le norme dettate dal Ministro, introducendo solo un emendamento nel senso di limitare l'esercizio degli avvocati degli Enti locali agli affari interessanti gli Enti medesimi. Essa ha inoltre accolto il concetto di ammettere all'esercizio talune categorie di personale che, per le cariche coperte in pubblici uffici, hanno avuto diuturno contatto con la professione forense. Anche le parti del disegno di legge che concernono il regolamento della disciplina della classe forense rispondono a necessità universalmente riconosciute, per la maggiore dignità della professione. Si è detto che il disegno di legge è fatto per gli attuali esercenti, e gli si è rimproverato di non tenere sufficientemente conto dei diritti acquisiti. Ma l'appunto è del tutto ingiusto poichè opportune disposizioni transitorie salvano i diritti acquisiti, mentre non si può parlare di diritto acquisito a proposito, per esempio, degli odierni iscritti al primo anno di università. Concludendo, esorta la Camera a votare con animo sereno questa legge che apporta, ad opera del Governo fascista, un notevole miglioramento alle condizioni della benemerita classe forense. (Vivissimi applausi; congratulazioni).

Le dichiarazioni del Ministro Rocco

ROCCO (Ministro della Giustizia) — Quando l'on. Ministro sale alla tribuna è salutato da vivi e ripetuti applausi — Dichiara che pur non essendo troppo soddisfatto del disegno di legge, tuttavia lo ha presentato per rispondere ad un impegno preso dal Governo. Il disegno di legge che è stato basato sullo schema di quello preparato dal suo predecessore, con la collaborazione della classe forense, è forse il meno fascista di quelli dal Ministro presentati, ed è fatale che sia così perchè nell'ordinamento della professione forense permane un residuo del corporativismo medioevale, mentre il fascismo è per sua natura sindacalista. Come il disegno di legge nella sua formazione è il frutto dell'opera della classe forense, così esso ne un residuo del corporativismo medio formata al criterio dell'esercizio professionale all'infuori dell'ambito dello Stato e senza la sua ingerenza e pertanto le disposizioni tendono tutte a riconoscere quanto più è possibile l'autonomia degli ordini forensi. Eppure il disegno di legge non ha ancora soddisfatto la classe forense. Si è protestato contro la possibilità dello scioglimento dei Consigli forensi lasciata al Governo, sebbene circondata dalla garanzia del parere del Consiglio di Stato ed anche contro il Consiglio superiore forense, che è apparso un ingombrante controllo e che si voleva interamnte elettivo. Le proposte della Commissione non migliorano il progetto per lo meno dal punto di vista fascista, in quanto molti di essi mirano a scuotere la severità cui il progetto si ispira. Non accoglierà pertanto nessuna delle proposte tendenti a togliere serietà e severità alla formazione dell'albo degli avvocati. Ed in particolare a quelle tendenti a rendere il Consiglio superiore forense completamente elettivo (applausi), a dare ai Consigli la facoltà di imporre tasse senza il controllo dello Stato e di non sottoporre i loro bilanci al controllo del Consiglio superiore forense. Il Governo fascista mai potrebbe consentire in proposte che tolgono al progetto il suo fondamentale carattere che l'esercizio professionale deve essere fatto nell'ambito dello Stato. Il fascismo, dopo aver attraversato varie fasi, ha combattute diverse lotte ed è oggi completamente vittorioso (applausi). Non deve e non può cedere nulla di quello che ha faticosamente conquistato. Il Governo vuole che alla professione di avvocato sia data la maggiore austerità e serietà ma mai potrebbe consentire in proposte determinate da soli fini di politicantismo e fazionismo. (Vivissimi generali applausi; rallegramenti).

Si passa alla discussione degli articoli

Il PRESIDENTE mette a partito il passaggio alla discussione degli articoli del disegno di legge.

E' approvato.

PIRRONE — Propone che il primo comma dell'art. 1 sia così redatto: Nessuno può assumere il titolo nè esercitare le funzioni di avvocato e di procuratore se non è iscritto nell'albo in conformità delle disposizioni della presente legge. Conservano tuttavia il titolo quegli avvocati e procuratori che dopo acquistatone il diritto siano stati cancellati dall'albo per una causa che non sia indegnità.

ROCCO (Ministro della Giustizia e degli Affari di Culto). — Accetta questo emendamento.

Si approvano quindi con qualche emendamento gli articoli fino al 12.

CARNAZZA Gabriello (Presidente della Commissione). — All'art. 13 afferma la necessità che lo Stato intervenga per l'elevamento e la dignità della professione di avvocato, vigilando la serietà della pratica e degli esami, ma ritiene che se si può ammettere la limitazione del numero dei procuratori che come i notari adempiono ad un pubblico ufficio, non si possa invece togliere alla professione di avvocato la sua caratteristica di professione eminentemente liberale. La classe degli avvocati non vuole privilegi, nè monopoli e pertanto l'oratore prega il Ministro di accogliere lo emendamento della Commissione per la soppressione dell'art. 13 che stabilisce la limitazione dell'albo degli avvocati.

GIUNTA — Non consente nell'osservazioni dell'on. Carnazza; ritiene infatti che limitare l'iscrizione nell'albo degli avvocati sia l'unico modo per eliminare gli inconvenienti che fin'ora sono stati lamentati.

SANDRINI — Si associa all'on. Giunta. Non si tratta di stabilire una situazione di monopolio; basti pensare che gli avvocati in Italia sono 30.000 (commenti). Prega perciò il Ministro di mantenere la limitazione.

Parlano ancora gli on. SARROCCHI, TUMIDEI, GIANTURCO.

ROCCO (Ministro della Giustizia) — Propone la soppressione dell'art. 13.

E' approvata.

All'art. 16 si svolge una discussione cui partecipano vari deputati circa la iscrizione agli albi degli ex magistrati.

PUZZOLU' — Presenta un emendamento per interdire l'iscrizione ai magistrati per cinque anni dalla cessazione delle funzioni.

MORELLI Giuseppe (relatore) — Lo accetta.

ROCCO (Ministro della Giustizia e degli Affari di Culto) — Rileva che vi sono difficoltà pratiche per stabilire eccezioni particolari all'esercizio nell'avvocatura agli ex magistrati tanto più che è stabilito che gli avvocati possano esercitare la loro professione in tutte le circoscrizioni del Regno. Non può quindi accettare le proposte fin qui fatte, perchè in tutte è implicato un sospetto verso la magistratura che egli recisamente respinge. Propone invece che l'iscrizione degli ex funzionari negli albi di avvocato sia sottoposta al beneplacito del Ministro da cui dipendevano.

VICINI — Dichiara che la proposta è motivata da un sentimento di riguardo verso la magistratura appunto perchè essa non possa neppure a torto essere sospettata. Prega l'on. Ministro di accettarla.

MORELLI Giuseppe (relatore) — Insiste perchè il diritto di iscrizione negli albi si acquisti dai magistrati e dagli avvocati erariali dopo dieci anni di servizio anzichè dopo 15.

ROCCO (Ministro della Giustizia e degli Affari di Culto) — Non accetta.

PRESIDENTE — Pone a partito lo emendamento dell'on Puzzolu ed altri.

E' respinto.

Il PRESIDENTE rinvia quindi il seguito della discussione alla seduta di mercoledì.

Vengono presentati infine alcuni disegni di legge.

Quando il Presidente lascia il suo seggio è salutato da applausi.

Mercoledì seduta pubblica alle ore 15.

La seduta termina alle ore 19.

NOTE ALLA SEDUTA

Guarino Amella le spara grosse!

(ROMA, 21, notte per telefono):

La Camera riprenderà i suoi lavori mercoledì ed inizierà senz'altro l'esame del disegno di legge del Podestà dopo approvati gli articoli della legge forense. Anche oggi si è svolto nei corridoi di Montecitorio un piccolo episodio di indole allegra di cui è stato protagonista il demo-sociale Guarino-Amella. Bisogna innanzi tutto sapere che costui è noto per certe sue poco pulite vicende giudiziarie, già ampiamente riferite dai giornali e di cui si occupa attualmente il Tribunale.

Parlando con l'onor. Paolo Greco a proposito di un eventuale reingresso dei demosociali nell'aula il Guarino-Amella ha pronunciato in tono melodrammatico: «Se io entro nell'aula e qualcuno osa opporvisi, io sparo. Ricordatelo bene!».

L'on. Greco, manco a dirsi, è scoppiato in una sonora risata.

Intanto, delle bellicose intenzioni del deputato siciliano, è stato informato l'on. Farinacci che, incontrandolo in una sala di scrittura, gli ha chiesto: «Dunque è vero che tu hai l'intenzione di sparare?».

Guarino-Amella, premuroso di salvare la sua fama di uomo terribile, ha tentato di rispondere iniziando una discussione sui diritti che gli competono nella sua qualità di deputato; ma l'on. Farinacci ha prontamente ribattuto: «Io ti dico soltanto che tu, come del resto tutti i tuoi amici, farai il deputato dove e come e quando vorremo noi». E poichè il Guarino-Amella cominciava ad alzare troppo la voce l'onorevole Farinacci gli ha dato uno spintone mandandolo ruzzoloni su di un tavolo.

Accorsero altri deputati, e fra i primi l'on. Arrivabene, e il fiero deputato demosociale è stato gratificato dei più graziosi epiteti, specialmente riferentisi alle sue vicende giudiziarie e quindi si è allontanato da Montecitorio.

Gli ex aventiniani, che avevano deciso di rientrare nell'aula, vale a dire i demosociali e i popolari, approfitteranno probabilmente della breve pausa delle sedute parlamentari, per riesaminare le proprie posizioni e rifare con calma il proprio esame di coscienza.

Una messa a Budapest per lo scampato pericolo del Duce

BUDAPEST, 21.

Per iniziativa del Fascio italiano nella Chiesa italiana è stata celebrata una solenne Messa di ringraziamento per il pericolo felicemente scampato da S. E. Benito Mussolini. Alla funzione hanno assistito tutti i funzionari della R. Legazione, i componenti della missione militare italiana e l'intera colonia.

Al Senato

ROMA, 21.

Presiede il Presidente sen. TITTONI. La seduta è aperta alle ore 15.

Alla lettura del verbale della seduta precedente i senatori BIANCHI Riccardo e PESTALOZZA dichiarano che se fossero stati presenti avrebbero votato in favore del progetto di legge per le associazioni segrete.

DIENA — Dichiara che si sarebbe astenuto dal voto, difatti non votò ma l'elenco dei votanti inserito nel resoconto sommario porta erroneamente il suo nome. Chiede quindi che venga proceduto alla rettificazione.

PRESIDENTE — Sarà fatto.

Per la morte della Regina Alessandra

PRESIDENTE (Si alza e con lui si alzano i Senatori e Ministri). — Con dolore partecipa al Senato la morte della Regina Alessandra di Inghilterra vedova del gran Re Edoardo VII che tante volte aveva accompagnato in Italia, divideva la simpatia per il nostro Paese divideva e nutriva il suo consorte. Il Senato partecipa al lutto della nobile Nazione inglese legata a noi da sentimenti di amicizia che è non soltanto tradizionale ma vivente ed operante (approvazioni generali).

BELLUZZO (Ministro dell'Economia Nazionale) — Si associa alle parole del Presidente a nome del Governo.

Si sottopone all'approvazione la conversione in legge di parecchi decreti.

La conversione è approvata.

L'accordo commerciale con la Russia

Passa in discussione il disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. legge 14 marzo 1924 che dà esecuzione al trattato di commercio e di navigazione ed alla convenzione doganale stipulati a Roma il 7 febbraio 1924 fra l'Italia e l'Unione delle Repubbliche soviettiste socialiste».

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

Vi partecipano i senatori GAROFOLO che espone alcune osservazioni e SCHANZER relatore, osservando che il trattato e la convenzione doganale rappresentano un primo passo per una vantaggiosa penetrazione economica dell'Italia nel mercato russo.

Il disegno di legge è approvato.

I giorni festivi

Si passa all'approvazione del disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. L. 30 dicembre 1923 che stabilisce l'elenco dei giorni festivi a tutti gli effetti civili delle feste Nazionali e delle solennità civili».

PRESIDENTE — Avverte che dai senatori Montresor Silj, Grosoli, Crispolti, Soderini, Deccupis Campostrini, Conci, Reggio, Nava, Paolucci De Calboli, Libertini, Greppi, Sanjust di Teulada, è stato presentato un ordine del giorno così concepito:

«Il Senato approvando il presente disegno di legge esprime il voto che con altro provvedimento legislativo sia tolta la ultima discordanza superstite dell'elenco dei giorni festivi a tutti gli effetti civili introducendo nell'art. 1 comma A, il 19 marzo, festa di S. Giuseppe, molto cara al popolo italiano.

MUSSOLINI — Accetta l'ordine del giorno come raccomandazione.

MONTRESOR — Si contenta del benevolo affidamento.

L'articolo unico del decreto è rinviato allo scrutinio segreto. Risulta approvato.

PRESIDENTE — Avverte che essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio. La seduta è sciolta alle ore 17.

Tutta Italia con slancio ammirevole partecipa alla sottoscrizione del dollaro

Il comunicato del Partito N. F.

ROMA, 21.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Da ogni parte d'Italia, con uno slancio ammirevole, continuano a giungere all'on. Farinacci le offerte per la sottoscrizione del dollaro. Sono migliaia di lavoratori che contribuiscono volontariamente all'appello lanciato dal Segretario generale del Partito. Le offerte sono tutte accompagnate da nobilissime lettere e telegrammi. Notevole fra questi quello della Cooperativa Nazionale Facchini di Sampierdarena e Terralba, quello dei minatori di Mileto i quali sottoscrivendo 250 mila lire rinnovano il giuramento di fedeltà eterna al Fascismo. La direzione delle Ferrovie economiche di Pisa ha inviato all'onorevole Farinacci una vibrante lettera accompagnato L. 2600 sottoscritte tra gli impiegati e gli operai.

La Direzione del Partito ha, dal canto suo, aperto un apposito ufficio al pianterreno del Palazzo del Littorio per la raccolta delle sottoscrizioni.

I senatori

ROMA, 21.

Tutti i senatori concorreranno alla sottoscrizione del dollaro mediante il versamento di L. 125.

I componenti del Consiglio di Stato

ROMA, 21.

Su proposta di S. E. il Presidente senatore Perla, i componenti del Consiglio di Stato hanno deliberato unanimi di pensiero di contribuire alla sottoscrizione nazionale del dollaro, prova superba di italianità e di devozione alla Patria. Avendo il personale di segreteria presa con fervido consenso analoga deliberazione, la sottoscrizione essendo pure iniziata fra il personale subalterno, S. E. il Presidente ha fatto conoscere a tutti i funzionari il suo vivo senso di plauso.

I funzionari italiani della Società delle Nazioni

GINEVRA, 21.

Ad iniziativa di S. E. Attolico, vicesegretario generale della Società delle Nazioni, è stata aperta fra i funzionari italiani della Società delle Nazioni, una sottoscrizione per concorrere alla contribuzione nazionale del dollaro. Tutti i funzionari, senza distinzione di grado, hanno risposto al patriottico appello. L'importo della sottoscrizione è stato già rimesso al Ministero degli Affari Esteri d'Italia.

Ai Coloniali d'Italia

ROMA, 21.

L'Istituto Coloniale Italiano, presieduto dall'on. conte Pier Gaetano Venino, per la sottoscrizione nazionale del dollaro per il pagamento dei debiti di guerra, ha rivolto un caldo appello ai Coloniali d'Italia, col seguente patriottico manifesto:

«Coloniali d'Italia! — Voi che disseminate nelle ampie vie del mondo ad affermare la nostra potenza, più di altri potete sentire l'orgoglio di appartenere ad una Nazione chiamata dal destino ad illuminare della sua eterna civiltà nuove contrade, dovete essere i primi a rispondere all'appello del Capo del Governo. Questo Istituto, che in sè riassume la vostra e la nostra fede e che è il segnacolo delle vostre e delle nostre speranze, vi chiama ad adempiere un atto che deve dimostrare il deciso volere dell'Italia di procedere sotto la guida del Duce e verso la propria grandezza e di attingere le proprie alte immancabili mete. — Il Presidente: VENINO».

La Federazione delle Casse rurali

ROMA, 21.

La Federazione italiana delle Casse Rurali, che portò sempre un rilevante ed apprezzato contributo alla sottoscrizione dei vari prestiti nazionali, ha già diramato alle sue duemila casse rurali aderenti le relative istruzioni perchè vogliano concorrere alla sottoscrizione del dollaro desiderata dal Capo del Governo e perchè inviino alla Federazione suddetta, entro il 1.o dicembre, i dollari direttamente sottoscritti e quelli raccolti da parte dei soci e dei terzi nelle loro rispettive circoscrizioni.

Nelle varie Città

FIRENZE, 21.

Questa sera a Palazzo Vecchio per iniziativa del Sindaco sen. Garbasso, è stata tenuta una solenne adunanza per la raccolta del dollaro. Vi sono convenute le maggiori autorità cittadine e i rappresentanti del ceto bancario, industriale e commerciale. E' stato deliberato la nomina di un Comitato esecutivo con a capo l'on. Sindaco sen. Garbasso che coordinerà tutte le singole iniziative.

GENOVA, 21.

Per iniziativa degli argentini signori Ernesto Benvenuti commerciante e Guido Rivarola, pubblicista, è stato lanciato un appello agli argentini e italo-argentini a Genova perchè partecipino alla sottoscrizione del dollaro. L'appello è stato accolto con vivo calore da tutta la colonia italo-argentina e i signori Rivarola e Benvenuti hanno telegrafato all'on. Mussolini informandolo dell'iniziativa presa dalla colonia argentina e bene augurando alla grandezza di Italia.

GENOVA, 21.

Il Comitato direttivo del Lloyd Sabaudo nella sua seduta odierna ha deciso di contribuire alla sottoscrizione nazionale per il dollaro con la somma di 2500 dollari.

PIACENZA, 21.

La sottoscrizione del dollaro prosegue magnificamente con larghe adesioni anche dalla provincia. La Federazione italiana dei consorzi agrari ha sottoscritto per 100 dollari.

VICENZA, 21.

Su proposta del Sindaco Franceschini il Comune di Vicenza ha sottoscritto la somma di 1000 dollari. Hanno anche sottoscritti numerosi istituti e uffici pubblici e privati, banche e cittadini. La Federazione degli Enti autarchici ha proposto che vengano sottoscritti 4 dollari per ogni 1000 abitanti col che si raggiungerebbe la somma di 3400 dollari.

Il prestito dei 100 milioni di dollari larghissimamente coperto in due ore ALLE BANCHE MORGAN

NEW YORK, 21.

Il prestito di cento milioni di dollari per l'Italia, offerto la mattina di venerdì alle ore 10 al pubblico americano, in tutti gli Stati Uniti da 923 banche e banchieri associati alla Ditta J. P. Morgan and C. assuntrice del prestito stesso, fu largamente coperto in due ore, dopo di che la sottoscrizione venne chiusa a mezzogiorno preciso.

Il grande successo del prestito è unanimemente riconosciuto in tutti i circoli finanziari ed è oggetto dei più favorevoli commenti pei futuri rapporti tra i due Paesi.

Si deve ricordare che tra le potenze europee, prestiti di uguale misura furono fatti soltanto all'Inghilterra dopo il suo accordo per il debito e alla Francia nel 1924 a condizioni leggermente meno favorevoli di quelle fatte all'Italia.

Il Ministro conte Volpi ha comunicato oggi stesso alla Banca Morgan il compiacimento del Governo italiano per il successo ottenuto e l'alto apprezzamento dello spirito di cooperazione manifestato dai sottoscrittori americani nei riguardi dell'Italia.

Nel pomeriggio, fuori Borsa, il prestito messo a 94.50 per cento. Era già trattato col premio.

Particolarmente notevole è stato il concorso nella sottoscrizione da parte degli italiani.

Un giornale quotidiano fascista per il Veneto

ROMA, 21.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Direttorio Nazionale del P. N. F. ha preso in esame la iniziativa sorta tra le Federazioni provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Belluno per un giornale quotidiano veneto che sia espressione del Partito nella Regione. A tal fine si sono riuniti gli iniziatori rappresentanti di dette Federazioni nelle persone degli onorevoli Olivi, Zimolo, Barbieri, Bodrero, Calore e Zagni Tauro e dei signori avv. Vilfrido Casellati, Giovanni Alessini, avv. Giuseppe Toffano e cav. Giacomo Bernasconi, sotto la presidenza dell'on. Augusto Turati e con l'intervento del comm. Guglielmotti per l'Ufficio Stampa. L'on. Turati dopo esauriente esame della situazione, constatato il pieno accordo nell'iniziativa, dovuta al direttore del quotidiano fascista «L'Eco del Piave» on. Olivi, che a detta di tutti i convenuti risponde a una improrogabile necessità del Partito, sopratutto nelle provincie di Venezia, Padova, Treviso e Belluno, ha dichiarato che l'«Eco del Piave», trasformandosi in giornale del Veneto, con sede a Venezia, rappresenterà la voce autorizzata del Fascismo nella regione. Le organizzazioni fasciste sono quindi invitate a collaborare fervidamente alla migliore e più rapida attuazione dell'iniziativa che è approvata e ha il consenso del Segretario Generale del Partito.

L'associazione liberale nazionale di Ancona aderisce al Partito Fascista

ANCONA, 21.

La sezione di Ancona dell'Associazione liberale nazionale che conta oltre 250 iscritti ha oggi ad unanimità approvato il seguente ordine del giorno:

«Ritenuta la necessità di unificare le forze nazionali per la maggiore potenza e prosperità della Patria; riconoscere la provvida azione del Governo Fascista che ha realizzati i postulati fondamentali del Partito esaltando l'idea monarchica, assicurando l'ordine interno, la libertà del lavoro ed il rispetto dell'Italia nel mondo, delibera l'adesione al Partito Nazionale Fascista dando mandato alla presidenza di comunicare tale deliberazione alla direzione centrale del partito».

Prima di togliere la seduta tutti i convenuti in piedi hanno gridato: «Viva il Re! Viva Mussolini!».

La inconsistenza delle accuse contro Italo Bresciani

ROMA, 21.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

In seguito a gravi accuse di carattere morale mosse dal giornale «Audacia» di Verona contro il fascista Italo Bresciani, per intervento della direzione del Partito venne nominato un giurì d'onore del quale facevano parte l'on. Silvio Gay e l'on. Roberto Forni per Italo Bresciani e l'avv. Cesare Ponaldi e avv. Bartolomeo Succio per il giornale «Audacia». Il giurì ha completato i suoi lavori stamattina. Il Segretario generale del Partito on. Farinacci ha preso visione del lodo conclusivo, lodo che ad unanimità di voti scagiona Italo Bresciani da tutte le accuse, parte perchè sui fatti addebitati sono mancate le prove e parte perchè sono risultati addirittura insussistenti. In seguito a tali risultati il Segretario generale, poichè il lodo ha riconosciuta anche la perfetta buona fede e la sua massima lealtà e correttezza del direttore del giornale «Audacia» signor Agostino Fiorio, ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha vivamente deplorato l'on. Granelli, il signor Eliseo, il signor Rodriguez, che delle accuse furono i principali estensori e gli ha sospesi da ogni attività di partito per un mese. Ha nominato l'on Silvio Gay commissario straordinario con pieni poteri per la provincia di Verona.

Una iniziativa sconfessata

ROMA, 21.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il Fascio di Rivarolo Ligure si è reso promotore della costituzione del gruppo simpatizzanti fascisti. Il Segretario generale del Partito sconfessa tale iniziativa e sospende per un mese da ogni attività di partito il Segretario politico del Fascio signor Ettore Cerseto.

La bandiera dell'Associazione nazionale dei Carabinieri

ROMA, 21.

Stamane al Teatro Argentina ha avuto luogo l'inaugurazione della bandiera offerta dalle dame di Roma all'Associazione generale nazionale dei Carabinieri d'Italia.

Erano presenti cospicue personalità. Al suono della Marcia Reale mons. Quadrini ha impartito la benedizione della bandiera. Dopo i discorsi si è formato un imponente corteo che si è recato alla Tomba del Milite Ignoto, quindi al Quirinale ove S. M. si è intrattenuto affabilmente coi vecchi soldati della Benemerita. Il corteo ha quindi recato entusiastico omaggio a S. E. Mussolini che pronunciò applauditissime vibranti parole.

IL PRESIDENTE del Consiglio on. Mussolini ha ricevuto un gruppo di signore dell'aristocrazia romana che han voluto manifestargli la loro esultanza per essere scampato all'attentato del 4 novembre. Le nobildonne hanno voluto partecipare alla sottoscrizione del dollaro.

I CONVENUTI a Roma per le onoranze ai caduti del Goulo hanno ieri partecipato ad una gita ad Ostia. Fermatisi dapprima a Ostia scavi essi hanno visitato gli avanzi dell'antica città romana, che sono stati loro ampiamente illustrati dal generale Borgatti.

CRONACA PROVINCIALE

L'entusiastico consenso del Friuli alla sottoscrizione del dollaro

L'appello ai Friulani

Il presidente della Commissione Reale Provinciale gr. uff. conte Gino di Caporiacco, il Segretario Federale provinciale del P. N. F. conte generale Quintino Ronchi, il Commissario aggiunto del Comune di Udine conte cav. Giacomo di Prampero hanno pubblicato il seguente, nobile, appello ai friulani:

Friulani!

Come, in un recente passato, la nostra Terra fu prima negli eroici ardimenti e nel sacrificio consapevolmente affrontato e stoicamente sofferto; come, da secoli, fu prima nell'aspra e tenace lotta sostenuta sul confine orientale della Patria, per preservare, con la propria integrità etnica, i supremi diritti della comune stirpe; come fu tra le prime a reagire contro l'abiezione dilagante sulle vie stesse della Vittoria, questa generosa Terra friulana saprà nuovamente affermare il profondo ed inesausto sentimento d'Italianità che l'ha esaltata e l'esalta, concorrendo ad agevolare il Governo Nazionale nell'ardua impresa, virilmente e felicemente assunta, d'iniziare il riscatto del grave debito di guerra, che pesava come un incubo ferreo sulla vita e sull'attività della Nazione.

Se notevoli possono riuscire, anche nei riguardi economici, gli effetti della nobilissima gara che all'uopo s'è aperta in ogni regione d'Italia, più grandi ancora saranno le conseguenze morali e politiche dell'atto magnifico, che attesterà al mondo quale grado di coscienza, di fierezza e di maturità civile abbia raggiunto il popolo italiano, sotto la guida ardita e sapiente dell'Artefice incomparabile che lo ha riplasmato, trasfondendo in esso il suo possente spirito animatore. Verso di Lui, che da qui volle preannunciare l'evento memorando onde mosse la nuova ascesa dell'Italia, noi ci rendiamo mallevadori, o Friulani, della vostra volontà di fervidamente cooperare un'altra volta e sempre all'onore ed alla indipendenza economica della Patria.

In ogni Comune, in ogni frazione di Comune si costituisca pertanto un Comitato od un gruppo di persone fattive e convinte (ed una sola persona volonterosa basterà, in certi luoghi) le quali curino e raccolgano, con le dovute cautele e garanzie, le offerte dei singoli, per la SOTTOSCRIZIONE DEL DOLLARO. Anche i più umili possono e devono parteciparvi, nei limiti delle loro forze; anzi le loro contribuzioni cresceranno valore e significato alla civile e patriottica iniziativa.

Friulani!

Da voi, e giustamente, molto si attende. Siate pari alla fiducia che in voi si ripone, siate pari alle vostre superbe tradizioni ed all'alta missione, che vi spetta, di antesignani alla Patria, presso le sacre tombe degli Eroi che per Essa diedero la vita ed assursero alla gloria.

Udine, 20 novembre 1925.

A GORIZIA

Continua in città la sottoscrizione del dollaro. Il Consiglio direttivo dei Volontari di guerra ha aperto la sottoscrizione che fu deliberata, all'unanimità. Il delegato del Tesoro per i danni di guerra della Venezia Giulia cav. Alemanni ha inviato la sua adesione, con l'invio della prima rata di L. 25, al «Popolo d'Italia» di Milano. Il Sindacato tra caffè, albergatori e trattori ha iniziato pure la sottoscrizione tra gli associati.

Il Direttorio del Sindacato caffè e bars di Gorizia ha deliberato che ogni singolo associato contribuisca alla sottoscrizione per il dollaro, con L. 25. Al Municipio il Sindacato enti autarchici ha già iniziato con successo la sottoscrizione.

Al Fascio di Gorizia, dopo il vibrante e patriottico appello lanciato dal segretario politico cap. Pino Godina alla cittadinanza tutta, hanno principiato quest'oggi ha raggiunto numerose adesioni e sottoscrizioni.

A CORMONS

L'appello lanciato dal Duce per la sottoscrizione del dollaro ha raccolto la piena adesione da parte di tutta la cittadinanza. Il Direttorio ha diramato il seguente comunicato:

«Fascisti, Cittadini! Il Duce Benito Mussolini si attende per il 1. dicembre p. v. il concorso tangibile della Nazione nel pagamento del debito di guerra che l'Italia è impegnata di effettuare all'America. Confidiamo che a Cormons lo sforzo sarà pari al sentimento di patriottismo che anima tutti i cittadini. Vi invitiamo a versare la Vostra offerta, nella misura della Vostra possibilità ed in ogni modo non inferiore a un dollaro, pari a venticinque lire, entro il 25 corrente alla locale Banca Cooperativa».

A CERVIGNANO

Si è costituito in Cervignano un Comitato incaricato della raccolta dei dollari, che già incominciano a pervenire con entusiasmo.

Hanno sottoscritto il locale Manipolo della Milizia, l'Associazione Sportiva «Pro Cervignano», gli impiegati comunali, gli impiegati delle Regie Imposte, il Rev. Decano don Camuffo, il signor Pietro Sarcinelli ed altri, che elencheremo con precisione, appena esaurita la raccolta del dollaro.

A CIVIDALE

La simpatica e patriottica iniziativa per il versamento spontaneo da parte del Paese di un contributo finanziario a favore del Governo nazionale per il pagamento del debito di guerra verso la America ha trovato nella nostra città un'eco profonda. Da due giorni spontaneo affluiscono le offerte da parte di privati cittadini e di Enti.

Il Quadrumvirato fascista, rettamente interpretando le disposizioni in seguito emanate dalla Federazione, si è costituito in Comitato per coordinare la raccolta delle oblazioni. Cittadini autorevoli e volonterosi di ogni classe e senza distinzione di parte sono stati invitati a cooperare a tale opera patriottica e tutti hanno risposto con fede e con ammirevole entusiasmo. Non ci è possibile dare subito un elenco completo di tutti gli oblatori. Per il momento riportiamo il nome di coloro che hanno sottoscritto nella giornata di ieri.

A tutti il Quadrumvirato provvederà ad inviare con tutta sollecitudine un «Attestato d'onore» con la cifra della somma versata.

Ecco il primo elenco delle offerte:

Sezione di Cividale del P. N. F., L. 250 — Banca Cooperativa di Cividale, 500 — Francovig Ermenegildo, 50 — Offrirono L. 25 ciascuno: Cozzarolo Carlo, Cozzarolo Elisa, Cozzarolo Maria in Pallini, Pallini Ubaldo, bambino Pallini Carletto, comm. Accordini prof. Francesco, Bulfoni Pietro, Gottardis Cornelio, Bacchetti Luigi, Vellescig Achille, Strazzolini Feliciano, Carbonaro Luigi, avv. Brosadola Pietro, Del Basso geom. Francesco, rag. Persoglia Antonio, D'Orlandi di Geminiano, dott. Luigi Padiani, dott. Antonio Sartogo, Rosso Romeo, dott. Gem. Cuccavaz, Morelli Carlo, Zuliani Amelia direttore Asilo Infantile, Pedrazzi Margherita, dott. Pupatti, prof. Art. da Villa, Comugnero Dino, Fabris Pietro, Entesano Andrea.

A S. DANIELE

San Daniele ha risposto con slancio veramente ammirevole all'iniziativa della città di Genova per la raccolta del dollaro.

Al segretario del Fascio, unitamente alle sottoscrizioni, sono pervenute delle nobilissime lettere di adesione e di plauso al Governo Nazionale per la sua opera magnifica. Ci spiace non poter riportare come vorremmo, tali lettere, a cagione della tirannia dello spazio.

Ecco il primo elenco dei sottoscrittori: Asquini Nino L. 50 — Tomada Nino e famiglia, 125 — Job Mario, 25 — Conti Giovanni e famiglia, 50 — Operai fornaci Travani e di Caporiacco 625 — De Cecco Tomaso e famiglia, 100 — Masini Manlio e figlia, 50 — De Chiara Annibale, 25 — Miesi Alfredo e signora, 50 — Ronchi Filippo, 25 — Colutta Fermo Antonio, 25 — Vidoni rag. Giordano 25 — Battigelli Gerolamo, 25 — Mardero Dante, 25 — Pifferi Dante, 25 — Sgoifo Pietro, 25 — Narduzzi Luigi, 25 — Popullin Tomaso, 50 — Farroni dott. cav. Bruno e signora, 50 — Bortolotti Galliano e famiglia, 25 — Varisco Ulisse, 25 — Camovitto Quintino, 25 — Ornella Gelindo e fratello, 25 — Buttazzoni Giacomo, Caffè Piccoli, 25.

A VILLA SANTINA

Il Governo nazionale, sorpassando e vincendo difficoltà immense, ha concluso l'accordo con l'America per i debiti di guerra. Soltanto con un Governo forte e rispettato come il nostro si poteva giungere alle conclusioni cui siamo felicemente giunti.

Da ogni parte d'Italia, il Popolo, il vero Popolo, quello che ama l'Italia Madre con passione e rispetto e che per essa ha fatto ed è disposto a fare tutti i sacrifici, concorre con entusiasmo alla sottoscrizione del «dollaro».

La nostra Sezione, mai ultima nelle buone e nobili azioni, deve prendere la iniziativa, d'accordo con le Associazioni Combattenti e Comuni, per la sottoscrizione. Ognuno sottoscriva quello che le forze permettono, sia pure un dollaro solo, ma sottoscriva.

Mussolini, il Grande Italiano che guida con mano ferrea la Nazione che vuole ammirata e rispettata, ha detto nello storico discorso del 18 novembre che per il 1. dicembre «esige» sia sottoscritto un milione di dollari. Ebbene, ognuno facendo il proprio dovere, i dollari saranno ben di più, ed il Mondo attonito, ammirerà la magnifica disciplina e lo sforzo sublime che il Popolo italiano è disposto a fare perchè il suo nome sia rimesso sull'alto piedestallo cui gli dà diritto millenni di storia romana.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO

Ecco le schede delle offerte del dollaro: Scheda 3: con c. o Francesco Tullio L. 500 — Fratelli Stufferi fu Giuseppe, 100 — Avv. cav. Francesco Tallandini, 25 — dott. Mario Stufferi, 25 — ditta Paolo Mozassutti, 500 — Coccolo av. Antonio e Giuseppe, 150 — Federico Vizzotto, 20 — Totale L. 1320.

Scheda 5: Circolo Agricolo di San Vito L. 200 — Essiccatoio Cooperativo Bozzoli, S. Vito, 200 — Famiglia Antonio dott. Pascatti 200 — Cattedra Ambulante Agricoltura di San Vito, 100 — Alborghetti Giovanni, 100 — Baccino Giuseppe, 25 — Totale L. 825.

Scheda 8 a Ronchi Mario L. 10 — Tamburlini Gio. Batta, 25 — Trevisanello Annibale, 50 — Fumei Ernesto 25 — Bosio Antonio, 25 — Petracco Cesare, 25 — Zannier Giovanni, 50 — Totale L. 210.

Totale delle tre schede L. 2355 — Somma precedente L. 1550 — Totale L. 3905.

A PALMANOVA

La Presidenza della locale Associazione commercianti ed esercenti ha inviato al R. Prefetto il seguente telegramma:

«Il Consiglio Commercianti Esercenti di Palmanova unendosi alla patriottica manifestazione nazionale, convocatosi di urgenza delibera aprire sottoscrizione pro dollaro fra associati».

A SPILIMBERGO

Il Commissario Prefettizio del nostro Comune ha lanciato alla cittadinanza pro offerta del dollaro il seguente manifesto:

«Cittadini! La Nazione tutta ha accolto con slancio e con entusiasmo l'appello del Primo Ministro d'Italia per la sottoscrizione del dollaro. Anche Spilimbergo non sarà seconda a nessuno in questa nobile iniziativa e perciò d'accordo col Direttorio del locale Fascio, la Presidenza dei Mutilati e del Gruppo Alpini ho disposte le seguenti commissioni di raccolta:

Greco rag. Mario, Procuratore delle Imposte, per gli impiegati statali — De Paoli Gio. Batta, Segretario comunale, per gli enti Autarchici e parastatali — Prof. Zannier cav. Pietro e signor Giacomo Pesante per le scuole — signor Collavini pro le R. R. Poste — prof. Sussi per la scuola mosaicisti — avv. Carlo Pognici e rag. Arrigo Mongiat per le Banche e la zona sud di Spilimbergo — signor Vincenzo Lanfrit e signor Burigon Lino per la zona nord di Spilimbergo — signor De Stefano Pietro, presidente Casa di Ricovero, per le frazioni dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Per il giorno 27 corrente dovrà la raccolta essere ultimata».

A CODROIPO

Il Consiglio Direttivo dell'Unione Sportiva invita i soci tutti a concorrere alla sottoscrizione nazionale del «dollaro» allo scopo di dimostrare la piena solidarietà nella ricostruzione finanziaria dello Stato.

Il versamento del contributo, che può essere costituito da qualunque somma, deve essere fatto a tutto il giorno 30 corrente nelle mani del socio Polano Antonio di Antonio.

Nessuno deve mancare all'appello per il buon nome della nostra Società.

Il Consiglio Direttivo dell'U. S. C.

Hanno aperto la sottoscrizione i signori: Ballico dott. Ernesto — Ballico Pierino — Savoia Manlio — Borsatti dr. Luigi — Sambucco Guglielmo — Munisso Italo — Polano Antonio con il contributo di L. 5 ciascuno.

A MOIMACCO

Il Sindaco ha rivolto un nobile appello alla popolazione di quel patriottico paesello per la sottoscrizione del dollaro.

Ieri, in una prima riunione a Villa de Puppi furono dai presenti sottoscritte le seguenti prime offerte:

Famiglia de Puppi L. 300 — Sindaco Tilatti Giacomo, 25 — Parroco don Venturini Valentino, 50 — Segretario politico signor Serafini Pietro, 25 — Segretario del Comune signor Lavarone Eugenio, 25 — E. C., 25 — Dipendenti Casa de Puppi, 100 — Totale L. 550.

A CASTIONS DI STRADA

Con slancio fascista e fervore patrio hanno aperto la sottoscrizione «per il dollaro» il Sindaco, il segretario comunale, il medico, gli impiegati ed i salariati del Comune.

Da MAGNANO IN RIVIERA

La posa della prima pietra dell'asilo-monumento ai caduti

(21). — Oggi 22 corrente alle ore 15 con l'intervento di numerosissime Autorità, espressamente invitate, del Console Grego cav. Cesare e del Seniore Liuzzi cav. rag. Alberto della M. V. S. N. e con discorso ufficiale del chiarissimo prof. Mazzocco di Udine, avrà luogo la solenne cerimonia della posa della prima pietra del costruendo Asilo Monumento ai Caduti di Magnano, nella grande guerra liberatrice, primo fra Essi il tenente degli alpini Urli Ferdinando medaglia d'oro ed eroe del Dente del Pasubio.

Il titanico sforzo compiuto dal Comitato Esecutivo, per dotare il paese di Magnano in Riviera d'un Asilo-Monumento, che sia ad un tempo ricovero all'innocente fanciullezza e ricordo perenne alla gloriosa memoria dei nostri Grandi Caduti sta quindi per divenire un fatto compiuto.

Il Comitato stesso ne può essere completamente soddisfatto, e la popolazione un giorno dovrà benedire gli attuali promotori, per il benefico influsso morale che tale Pia Istituzione, apporterà indubbiamente alle nuove generazioni, che cresciute in un ambiente prettamente morale e patriottico, saranno arra sicura delle nuove maggiori fortune di Roma Imperiale.

Da CORMONS

Il gravissimo incendio di ieri notte
Oltre 200 mila lire di danni

(21). — Questa mattina, poco dopo la mezzanotte, scoppiava in via Principe Umberto un pauroso incendio che in poco tempo distruggeva quasi completamente il grande fabbricato di proprietà Amministrazione baroni Locatelli. Il fabbricato ospitava un grande negozio di mobili, un tappezziere, negozio di chincaglieria e un fioraio e abitazioni.

Il fuoco cominciò nel negozio del tappezziere-sellaio Feresin Arnaldo per cause ancora ignote ma che si ritengono accidentali.

Sul posto accorsero subito i pompieri di Gorizia, il battaglione del 24.o fanteria, la Milizia, i carabinieri e volonterosi cittadini, riuscendo a isolare l'incendio.

Il danno ammonta a oltre 200 mila lire, in parte assicurate.

Gli abitanti svegliati di soprassalto dal suono delle campane, si posero a stento in salvo. Il rev. don Zandilla per poco non perì tra le fiamme. Egli riuscì a salvarsi quando già il soffitto della stanza in cui dormiva era già in fiamme.

Da SPILIMBERGO

Disastroso incendio a Solimbergo
Una vittima

(21). — Un pauroso incendio è scoppiato ieri mattina alle 5 nella casa del signor Pietro Valiar possidente di Solimbergo e assessore di Sequals.

Le fiamme iniziarono l'opera distruggitrice dalla stalla dove erano custodite otto armente e dove riposava un povero vecchio, certo Vallerugo Leonardo di anni 78 da Meduno. In breve le fiamme si estesero dal fienile alla abitazione.

I famigliari poterono mettersi in salvo, ma nulla valse a spegnere l'incendio, perchè il paese è senz'acqua e il Meduna scorre a parecchia distanza.

L'opera delle fiamme continuò, quindi, ininterrotta fino a rovinare gran parte del fabbricato e distruggere completamente la stalla ed il fienile.

Purtroppo si rinvenne poi il cadavere del povero vecchio, e si constatò che le otto armente erano carbonizzate.

Le cause dell'incendio non si sono potute precisare.

Da GRIMACCO

PRECIPITA NEL COSIZZA

(21). — L'altro ieri la fanciulletta Cecilia Gus di Stefano di anni 10, accompagnò la madre Maria Primosig sino alla frazione di Oblinetto ove la madre doveva recarsi per alcuni affari. Verso le 15.30 la Cecilia si avviò per il ritorno dovendosi la madre fermare ad Oblinetto un altro po' di tempo.

Da quel momento non si ebbero notizie della fanciulla. Purtroppo nel domani un fratello della Cecilia la rinveniva nel torrente Cosizza annegata in uno stagno d'acqua assai profondo nei pressi del molino Paternol. La poveretta deve essersi precipitata per aver voluto passare lo stagno sopra una traballante passerella provvisoria.

Da PORDENONE

UN IMPORTANTE ACCORDO per i tessili

(21). — Sotto questo titolo il «Popolo d'Italia» di venerdì 20 corrente pubblica quanto segue:

«Ieri fra l'Ufficio sindacale dell'Associazione Cotoniera Italiana e la Corporazione Nazionale degli addetti alle industrie tessili è stato perfezionato il seguente importante accordo che riguarda il concordato Cotoniero Nazionale e i raggruppamenti e le ditte che da esso attualmente dipendono: In applicazione del patto di Roma del 2 ottobre p. p., l'Associazione Cotoniera Italiana (Ufficio Sindacale) da una parte, per ciò che riguarda le ditte cotoniere italiane, la Corporazione Nazionale addetti alle Industrie Tessili dall'altra, per ciò che riguarda le maestranze cotoniere italiane, continueranno, come per il passato, oltre che la gestione del concordato Cotoniero Nazionale, il controllo della sua applicazione nelle diverse regioni, impegnandosi reciprocamente di evitare che localmente e regionalmente si sviluppino, in materia sindacale, iniziative non espressamente da esse autorizzate.

Le due associazioni continueranno pure il loro intervento moderatore e pacificatore nelle vertenze di carattere locale o regionale che non trovassero soluzione fra i direttamente interessati (organizzazioni locali). A tal uopo continuerà a funzionare la Commissione Mista Nazionale con funzioni e potere di ultimo appello. E ciò anche nel caso di costituzione di apposita Magistratura del Lavoro, ravvisandosi concordemente l'opportunità di perseguire fino all'ultimo possibile una soluzione pacifica delle controversie. In base all'esperimento, potranno essere concordate fra le due organizzazioni nazionali altre norme che ne rendano più efficace l'azione coordinatrice e il funzionamento».

L'accordo di Milano è la prova provata che il Fascismo è l'unico baluardo di difesa per la mano d'opera italiana.

SPETTACOLI

Oggi domenica nei nostri teatri verranno proiettate le seguenti film:

Teatro Licinio: «La casa sotto la neve» — Teatro Sociale: «Buffalo Bill» — Cinema S. Marco: «L'Orfanella».

INCONTRO CALCISTICO

Oggi domenica alle ore 14.30 sul campo sportivo delle Casermette sarà disputata la prima partita per il campionato italiano di terza categoria gioco calcio.

Scenderanno, in campo le squadre dell'Olimpia di Treviso e del Pordenone F. B. C.

BENEFICENZA

All'Asilo Infantile Vittorio Emanuele II, furono fatte le seguenti offerte:

La famiglia Asquini nell'anniversario della morte della sua adorata Maria Peressini Asquini L. 200.

Il signor Antonio Montanari per onorare la memoria del cav. Antonio Palese L. 10.

Il signor Romano Boranga L. 50.

STATO CIVILE

(dal 12 al 19 novembre 1925)

Nati vivi maschi N. 6 — Nati vivi femmine N. 4 — Totale nascite N. 10 — Nati morti maschi N. 0 — Nati morti femmine N. 1 — Totale morti N. 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Dall'Antonia Lio Mario con Bevilacqua Ersilia — Civran Antonio con Lorenza Eugenia — Bravin Carlo con Santin Adele — Bernardini Umberto con Tavan Maria — Ellero Remigio con Zigante Santa — Zaccher Attilio con Rampogna Livia.

Matrimoni: Stefanutto Osvaldo con Bertolo Gina — Dolfo Angelo con Bomben Maria — Moras Enrico con Mucini Teresa — Prior Attilio con Markedj Maria — Vascello Felice con Gasparotto Genoveffa — Da Pieve Amadeo con Stefanutti Marianna — Casetta Rodolfo con Pittoner Elisa — Pilotto Bortolo con Borromeo Irma.

Morti: Pessarello Vittorio fu Stefanutto di anni 60 — Cecilliot Gino di Giovanni di anni 24 — Sedina Margherita di Michele di giorni 15 — Benincasa Ugo di dott. Antonino di anni 14 — Martinuati Cesare fu Antonio di anni 37 — Pieretti Giulio d'ignoti di mesi 4 — Castellan Antonia vedova della Zuana d'anni 82 — Gobbato Giuseppina fu Pietro di anni 19.

Da MARTIGNACCO

IL DOTT. CAV. GRILLO Medico onorario di Corte

(21). — Ci consta che l'egregio dott. cav. Umberto Grillo, medico locale, è stato di recente, nominato Medico onorario di Corte della Casa di S. M. il Re.

Mentre siamo lietissimi per questo superbo attestato che vale anche come riconoscimento di tutta l'opera che l'egregio dott. Grillo, svolge nel campo sanitario all'infuori delle sue mansioni di Medico-Condotto, ed in tutte le istituzioni di carattere economico e benefico esistenti nel Comune, gli esprimiamo le migliori congratulazioni ed i migliori auguri nostri e di tutto il paese, che dall'opera del dott. Grillo, ha ricavato dei grandi benefici.

Da CERVIGNANO

L'ARRESTO di una impiegata postale

(21). — Con ritmo crescendo venivano segnalate da qualche tempo manomissioni di lettere raccomandate, che partivano e pervenivano in Cervignano prive dei valori contenuti assai incautemente in tali lettere affidati.

E' pervenuto di sorpresa nell'Ufficio Postale di Cervignano l'egregio Ispettore delle Poste cav. Muller, il quale trovò l'impiegata ventenne Dora Duffich da Sebenico, in flagrante.

La suddetta, che teneva lo sportello raccomandate, manometteva da tempo i plichi, togliendone i valori.

E' stata arrestata e condotta alle nostre carceri, dove in seguito a interrogatorio ha confessato le sue colpe non sapendo precisare l'importo delle somme sottratte.

Il fattaccio ha prodotto impressione in città.

LA «PRO CERVIGNANO» banchetta

Nell'albergo «All'Angelo d'Oro», la «Pro Cervignano» forte e gagliarda associazione calcistica, ha voluto festeggiare con un sontuoso banchetto, l'entrata della squadra in terza Divisione.

Assistevano, come invitati, al posto d'onore il sindaco Zinoldi, il Segretario politico del Fascio Zurini, l'avv. Zantni, il vostro corrispondente Galfano, con la presidenza al completo.

Parlarono patriotticamente e con intonazione fascista i signori Fogar, Zinoldi, Burini, Rocini, Galfano, Ferri, auspicando all'unione delle forze sportive di Cervignano iniziativa che noi sosteniamo vivamente e di cuore auguriamo di veder realizzata.

ISTITUZIONE dell'Ufficio Catasto

E' stato istituito l'Ufficio Catasto, per iniziativa ed interessamento dell'Amministrazione comunale fascista.

Il capo ufficio è il signor ing. Bressan Domenico, in qualità di compulsista il signor Balestra Costantino.

Agli egregi funzionari, porgiamo il nostro cordiale saluto.

CINEMATOGRAFO

Domani ad incominciare dalle ore 16, si iniziano le proiezioni della pellicola «La Cea della Jungla», capolavoro importante ed emozionante.

a CIVIDALE

GARA DI CALCIO

(21). — Domani 22 corrente, alle ore 14.30 sul Campo Sportivo di Borgo San Pietro si incontreranno, per una gara amichevole, le squadre di calcio del Gorizia F. C. e della U. G. S. Cividalese.

Entrambe le squadre scenderanno sul terreno per difendere strenuamente i colori della loro Società. L'affiatamento e la buona scuola dei goriziani troveranno buon argine nella foga e nella bravura dei nostri giovani.

Ci auguriamo, quindi, di annunciare un gioco appassionante e corretto che ci farà segnalare una bella data nella ancor breve, ma vivace storia dello sport calcistico della nostra città.

Il mercato d'oggi fu assai movimentato e si conclusero molti affari.

I prezzi praticati sono i seguenti: Frumento L. 175 — Granoturco, 120 — Avena, 135 — Orzo 180 — Patate 50 — Fagiuoli, 260 — Frutta prezzi vari.

Burro L. 20 — Uova, 180 al centinaio — Pollame in sorte L. 10 peso vivo — Legna da L. 8 a 15.

CINEMATOGRAFI

Domani, domenica, e lunedì, al Cinema Concerto Ristori si proietterà «Il Direttissimo N. 13». Concerto orchestrale.

BALLO PUBBLICO

Domani nella sala «Al Friuli», ballo pubblico, con la «Novissima».

Da LATISANA

LAVORI IN TERRENI BONIFICATI

(21). — Con vero compiacimento abbiamo avuto occasione di constatare che l'Amministrazione Giuseppe Polazzetto proprietaria della tenuta Volton, che fa parte della Bonifica di Valle Pantani, seguendo le direttive del Governo ha concentrato con vero spirito di ardimento, ogni suo sforzo per mettere in immediata coltura la tenuta stessa.

All'uopo, ed in attesa delle decisioni sulla Valle Pantani, ha ottenuto dal R. Magistrato alle Acque il Nulla Osta per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto del Genio Civile di Udine per aggregare il Volton alla Bonifica, Lame di Precenicco, già in esercizio.

Le spese per le opere occorrenti vengono per ora anticipate dall'Amministrazione Polazzetto che aveva in precedenza costruito nella località una ampia Casa Colonica in previsione d'un sollecito risanamento del territorio.

Il beneficio della Bonifica viene risentito anche dai terreni circostanti di guisa che sono in complesso ben 80 ettari che vengono a trasferirsi in fertili terreni che daranno il loro contributo alla Battaglia del Grano.

Nel portare a conoscenza del pubblico tale lodevole iniziativa, tributiamo al signor cav. Polazzetto una sincera lode per l'opera altamente umanitaria e patriottica compiuta, nella speranza che essa possa servire di sprone e di esempio a quanti hanno a cuore la redenzione igienica ed economica delle nostre regioni.

COMUNE DI RIVE D'ARCANO (Friuli)

A tutto il 15 dicembre prossimo venturo è aperto il Concorso di MEDICO CONDOTTO di questo Comune. Assegni: Stipendio L. 9000 — Indennità di mezzo di trasporto L. 3000 — Indennità quale ufficiale sanitario L. 800 — Indennità di servizio attivo L. 500 — Doppia indennità caro viveri. Documenti di rito. Tassa concorso L. 50. Chiedere avviso a questa Segreteria.

Rive d'Arcano, 12 novembre 1925

Il Sindaco: G. COVASSI

Fiera di S. Caterina

Mercoledì 25 e Giovedì 26 corrente avrà luogo in UDINE la tradizionale FIERA DI BESTIAME e MERCI

Avvisi Economici (Collettivi)

IMPIEGATO VENTI VENTICINQUE anni buona conoscenza francese tedesco cercasi da azienda Tecnico Commerciale Udinese, offerta con referenze N. 656 presso Giornale.

CERCASI QUARTIERINO MOBILIATO 2 camere letto, cucina possibilmente camera pranzo oppure 2 camere letto intercomunicanti con uso cucina stesso piano. Scrivere N. 658 Amministrazione «Giornale del Friuli».

20 MINATORI a L. 25 giorno, 100 Manovali a L. 20, alloggio ed illuminazione gratuito sono richiesti prontamente per interno miniera. Scrivere: Società Elettrominenaria, S. Dalmazzo di Tenda (Cuneo).

VILLETTA IN VIALE FRIULI, 11 vani e cantina, luce, acqua pronta per marzo, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi al N. 629 presso Giornale.

AFFITTASI CASA vani 14 via Cividale, affittansi due abitazioni. Rivolgersi D'Agostino Romeo, Albergo Commercio, Piazza Duomo, Udine.

PARAFULMINI per impianti nuovo sistema riparazioni e verifiche sistema vecchio rivolgersi allo specialista Feliciani Vittorio, Via Udine, 228, Tricesimo.

VENDONSI GABINETTI DENTISTICI uno in Udine ed uno a Cividale. Rivolgersi al dott. Bruni, Cividale.

Da GORIZIA

Il commi[illegible] o [illegible] generale Vaccari

(21). — L' [illegible] generale Vaccari, medaglia d'o[illegible] chiamato ad assumere il Comando del Corpo di Armata di Roma, ha rivolto alla Divisione Militare di Gorizia il commosso saluto di commiato, che vuol anche essere un ben meritato elogio alle elette virtù dell'Illustrissimo Comandante della Divisione di Gorizia, generale Romei gr. uff. Giovanni, e delle sue magnifiche truppe;

« Alla Divisione Militare di Gorizia. — Alla fedele Divisione di Gorizia e al suo magnifico e carissimo Comandante giunga l'espressione del mio animo grato, del mio cuore a Voi tutti indissolubilmente legato anche nel dolore del distacco e del mio memore pensiero in cima al quale Voi siete e sarete sempre. — Firmato: Generale VACCARI ».

UN APPELLO
del Sindacato Magistrale nazionale

Il Commissario del Sindacato M. N. F. prof. Carlo Corubolo ha diretto a tutti i maestri del distretto di Gorizia la seguente circolare:

« Nell'assumere il non facile incarico di riorganizzare il S. M. N. F. del distretto di Gorizia, mi rivolgo a tutti i signori colleghi affinchè colla loro adesione e con la loro cooperazione, vogliano contribuire al risorgimento del Sindacato magistrale.

« Il senso innovatore e vivificatore che la scuola deve portare nella vita, la alta responsabilità dell'insegnante nell'adempimento dei doveri scolastici, il compito delicato del maestro nelle scuole della regione, la necessità dell'affiatamento tra insegnanti, devono far sentire a tutti i signori colleghi, il bisogno di una forte organizzazione che valorizzi la scuola e il maestro, che ne tuteli i suoi interessi, che ne difenda i suoi diritti.

« Nella certezza che vorrete dare il Vostro assenso e la Vostra iscrizione a questa società che oltre a difendere i vostri diritti fonda i suoi postulati sul patriottismo, sull'onestà e sull'adempimento del proprio dovere cooperando così nel miglior modo alla affermazione dell'Italia nel mondo di cui è insuperabile esponente il nostro amatissimo Duce Benito Mussolini, mentre mi auguro di annoverarvi tra i soci, Vi saluto distintamente — F.to CORUBOLO ».

OPERAIO GRAVEMENTE USTIONATO

Il fornaciaio Luigi Torcutto, di 28 anni intendendo caricare un forno della fabbrica di cementi di Salona d'Isonzo per una inavvertenza riportava delle ustioni di primo e secondo grado alla mano sinistra. Il disgraziato fu soccorso da alcuni operai presenti, e quindi trasportato all'Ospedale Comunale di Gorizia.

MALORE IMPROVVISO

Pellari Rosa, di 84 anni, abitante in via Bartolini, 18, transitando stamane per la via S. Antonio fu colta da improvviso malore cadendo pesantemente al suolo. La povera vecchierella fu prontamente soccorsa e trasportata con la lettiga della Croce Verde all'Ospedale Comunale. Nel pomeriggio potè già rincasare.

Da S. DANIELE

COMMEMORAZIONI BENEFICHE

(21). — I signori Irene, Amalia, Girolamo e Renato Tomada commemorando il X.o anniversario della dipartita del loro genitore signor Vincenzo, combattente nel 1870 alle porte di Roma, ed in segno di esultanza per lo scampato pericolo corso dal Duce del Fascismo e dell'Italia, hanno fatto le seguenti oblazioni:

Al Fascio L. 50 — all'Asilo Infantile, 40 — alla Congregazione di Carità, 40 — alla Cucina Economica, 40 — al Patronato Orfani di guerra, 40.

Le Istituzioni beneficate ringraziano sentitamente i munifici oblatori, additandoli ad esempio.

Da TRICESIMO

LA BENEFICENZA
degli Eredi Masotti

(21). — Essendo incorsi alcuni errori nella corrispondenza di mercoledì 18 corrente la ripubblichiamo corretta.

Gli eredi del compianto nob. Giovanni Masotti per onorare la memoria fecero le seguenti elargizioni:

L. 400 alla Filarmonica della S. O. — L. 400 al fondo inabili al lavoro della S. O. — L. 200 al Comitato Pro Cura Marina — L. 150 al Patronato Scolastico — L. 20[illegible] alla Congregazione di Carità.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 165 a 170 — Granoturco giallo da L. 105 a 110 — Cinquantino a L. 95 — Segala da L. 130 a 135 — Sorgorosso a L. 75 — Orzo da pilare a L. 140 — Marroni da L. 120 a 200 — Castagne da L. 70 a 55.

Piazza Venerio

Patate da L. 45 a 50 — Radici da L. 70 a 80 — Radicchio a L. 80 — Indivia da L. 70 a 100 — Sedani da L. 100 a L. 150 — Rape da L. 25 a 35 — Spinacci da L. 60 a 80 — Verze da L. 35 a 40 — Cappucci da L. 30 a 40 — Cavolfiori da L. 0.35 a 0.40 l'uno — Peperoni da L. 80 a 130 — Mele da L. 120 a 220 — Pere da L. 150 a 350 — Cachi da L. 30 a L. 120 — Noci da L. 300 a 330.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 32 a L. 41 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 32 a 33 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 33 a 32 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 28 a 27 — Erba Spagna da L. 49 a 55 — Paglia da L. 26 a 25 — Strame da L. 16 a 17.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 23 — Azzano X, Buia, Maniago, Palmanova, Paluzza, Tolmezzo, Valvasone, Vito d'Asio, Vittorio.

Martedì 24 — Martignacco, Romans, Feltre.

Mercoledì 25 — Udine, Puos d'Alpago, Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

Giovedì 26 — Udine, Fagagna, Gorizia, Sacile, Portogruaro.

Venerdì 27 — Conegliano, Ponte nelle Alpi.

Sabato 28 — Cividale, Pordenone e Belluno.

:: CRONACA UDINESE ::

L'UNANIME CONTRIBUTO
alla sottoscrizione del dollaro

La sottoscrizione al "Giornale del Friuli,,

3.o elenco

Co. Alessandro del Torso, oltre ai quattro dollari annui come Ditta, si impegna per otto dollari in proprio ed effettua il secondo versamento in L. 200.

Co. Aurelia del Torso, s'impegna per quattro dollari annui e versa le prime L. 100.

Co. Fosca Manin Colloredo L. 25 — Luigi Facci, Trattoria « Alla Ghiacciaia » L. 25 — Pietro Magistris fu Pietro L. 50 — Eredi co. Ottaviano di Prampero L. 100 — dott. Carlo Conti L. 25 — Lazzarini Sante, 25 — ing. Luigi Pez L. 25 — cav. don Ubaldo Placereani, 50 — Operai Stabilimento Spezzotti (secondo versamento) L. 50 — dott. Pasquale Leo di Villa Vicentina L. 100 — dott. Carmelo Papa L. 100, impegnandosi di versare tale somma ogni anno. Federazione Agricola del Friuli L. 500.

Ditta Pinto e Biasi di Udine L. 300, quale contributo per cinque anni della Ditta e di tutto il personale dipendente: Ditta Pinto e Biasi L. 125 — Recca Settimio L. 25 — Barile Luca, 25 — G. B. Del Santo, 25 — Zuliani Oronzo, 25 — Gabrieli Teodoro, 25 — Gabrieli Cosimo, 25 — Franzò Corrado, 25.

Totale terzo elenco	L. 1765
Somma precedente	» 5100
Totale a tutt'oggi	L. 6865

La sottoscrizione in Municipio

Ieri ha incominciato a funzionare presso il Municipio, l'ufficio per la raccolta del dollaro. Le offerte vengono accettate nell'orario d'ufficio nella sala posta al primo piano di fronte all'Ispettorato della Vigilanza Urbana. Ad ogni sottoscrittore viene rilasciata una speciale ricevuta.

La prima giornata di offerte pervenute in Municipio ha oltrepassato la somma di 10 mila lire.

Federazione provinciale
del Partito Nazionale Fascista

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Hanno versato a questa Federazione L. 25 Nobile Ottaviano — Ancis Mario ed Assunta Buttazioni L. 50 — conte Filippo Florio L. 500 — co. Francesco Florio L. 100.

Il contributo della Milizia

Il Comandante generale della M. V. S. N. generale Gonzaga, ha diramato il seguente telegramma (già ieri pubblicato dal nostro Giornale):

« Autorizzo Comandi Zona promuovere sottoscrizione volontaria pro debito America ricordo recente energica invocazione nostro Duce e confido nello slancio patriottico delle nostre Camicie Nere; per fine mese Comandi Zona mi notificheranno somma raccolta. — Generale GONZAGA ».

Questo Comando Zona nel dare partecipazione del desiderio espresso dal nostro Comandante Generale di avere immediata visione dello slancio patriottico col quale la Milizia ha accolto la recente invocazione del nostro Duce per la sottoscrizione pro debito America, confida che la sollecita e larga diffusione del suddetto telegramma otterrà un sensibile contributo da parte di codesta Legione.

Interesso quindi codesta a far tenere a questo Comando di Zona l'importo sottoscritto, considerando il dollaro a L. 25 ed il relativo elenco nominativo dei sottoscrittori per il giorno 27 corrente mese, data irrevocabile anche se codesta Legione non avesse avuto la risposta da tutti i reparti dipendenti.

Le sottoscrizioni potranno essere di mezzo dollaro (L. 12.50) o di un quarto di dollaro (L. 6.25).

Il Comand. Int. di Zona
Raffaele di Orazio.

L'invito della Delegata provinciale
alle fasciste friulane

Invito tutte le Fasciste del Friuli a sottoscrivere per il dollaro. Non è la entità dell'offerta che vale, ma l'altissimo sentimento che ispira il popolo italiano unito e disciplinato intorno al suo magnifico Duce. Ed io so che le Fasciste friulane lavorano con amore per la grandezza della Patria.

Prego tutte le Segretarie ad inviarmi l'elenco delle offerenti che verrà da me inviato all'Ispettorato Femminile a Roma. Alalà.

Elisa de Puppi
Delegata Provinciale.

L'offerta di S. E. l'Arcivescovo
e l'invito al Clero

S. E. l'Arcivescovo di Udine, monsignor Anastasio Rossi, ha accompagnato la sua offerta, pervenuta al Municipio, con la seguente nobile lettera:

On. Municipio di Udine,

Rispondo ben volentieri al patriottico appello di codesto on. Municipio, sottoscrivente per tre dollari.

Il valore morale della sottoscrizione nazionale è altissimo ed eloquentemente dirà alle estere nazioni la volontà ferma e l'unione salda degli italiani per la restaurazione finanziaria della loro Patria, dopo la conquista eroica dei naturali confini.

Spero che anche il mio V. Clero, non secondo ad altri per leale patriottismo, come fulgidamente dimostrò durante la guerra, risponderà al nobile appello.

Con rispettosa osservanza, dev.mo

Antonio Anastasio Rossi
Arcivescovo.

L'iniziativa degli studenti
del R. Istituto Tecnico

Gli studenti del locale R. Istituto Tecnico « Antonio Zanon » hanno lanciato il seguente appello ai compagni:

« Studenti Udinesi! Il sentimento patriottico che è sempre stato nobile tradizione dei goliardi italiani, non deve scemare oggi che la Patria fa appello ai suoi cittadini perchè ancora una volta dimostrino al mondo intero che

..... *L'antico valor*
negli italici cor non è ancor morto.

« Studenti! La vostra adesione, il vostro modesto contributo al pagamento del debito verso gli Stati Uniti darà ancora una volta prova di quella solidarietà e di quel patriottismo che è vanto della stirpe Italica.

Gli iniziatori:
Luciano Imperatori — Bruno Marchetti
Ciro Persello — Emilio Parenti
Mario Spessotto ».

La lodevolissima iniziativa dei nostri ottimi studenti ha già avuto nella giornata di ieri un immediato buon esito.

Al R. Liceo Scientifico

Appena il signor Preside comm. Francesco Musoni ed i professori del R. Liceo Scientifico ebbero notizia della nobilissima iniziativa venuta da Genova per l'offerta del dollaro, vi diedero, con slancio veramente patriottico, piena adesione. Tutti, nessuno eccettuato, firmarono subito la impegnativa per il versamento e tutti — Preside ed insegnanti — ripartitisi nelle diverse aule, diedero notizia ed illustrarono agli alunni l'altissimo significato della deliberazione presa dal personale del porto di Genova.

Il signor Preside sta ora preparando la raccolta delle offerte da parte degli alunni, desiderata anche dal Ministero della P. I.

I professori dell'Istituto Tecnico

Si è tenuta ieri nella sala della Presidenza una riunione generale dei professori dell'Istituto Tecnico, convocata dal Preside per la sottoscrizione del dollaro.

La riunione è stata aperta dal Preside che ha scolpito il carattere elevatissimo del contributo volontario col quale gli italiani tutti intendono dimostrare il loro attaccamento alla Patria e la loro intima solidarietà col Governo Nazionale che ne regge le sorti.

La proposta di sottoscrivere un dollaro ciascuno con impegno per cinque anni, ha raccolto l'unanime consenso dei presenti.

Seduta stante sono stati sottoscritti e raccolti trentuno dollari pari a lire 775.

E' stato poi deliberato di prelevare, con carattere continuativo per cinque anni, dollari 24, pari a lire 600, e cioè uno per classe, dalla Cassa per riparazioni ed offerte degli studenti.

La Federazione Agricola

ha indirizzato agli agricoltori della Provincia, con il tramite delle Istituzioni agrarie cooperative, il seguente incitamento a sottoscrivere.

« Agricoltori! Un mirabile slancio porta tutti gli Italiani a contribuire alla « Sottoscrizione del dollaro ».

Il debito Nazionale di guerra, sotto il cui peso l'Italia avrebbe dovuto piegarsi ed infrangersi, dà invece occasione agli Italiani — giovane e grande popolo — di compiere con semplice fierezza un magnifico gesto di forza e di patriottismo destinato a dare alla Patria, nuova gloria, nuova potenza.

ma dai plui che podes. — Il Presidente. re e di entusiasmo, che tutti trascina lietamente — ancora una volta come sempre — ad essere presenti quando la Nazione chiama.

Agricoltori! S. E. Mussolini per voi, prima che per gli altri, ha ingaggiato la « Battaglia del Grano », e voi ne avrete i maggiori vantaggi; Egli vi considera « in guerra e in pace, quali forze fondamentali delle fortune della Patria »; Egli chiede dai palazzi ai casolari, dalle officine ai campi, dalle città alle campagne, che tutti gridino « Presente! ».

Voi dunque assolvete subito il vostro dovere di Italiani contribuendo subito alla « sottoscrizione del dollaro ».

La Società Filologica Friulana

Ecco l'appello del Presidente della Società Filologica Friulana:

« Furlans, — La nestre Societat us clame duc a dà in chesc' dis a la Patrie il contribut pe' grande manifestasion di union e di fuarze, ma soredut us clame voaltris, socios de Filologiche, parcè che veis il dovè di dà il bon esempli in tal mostrà il uestri sentiment par cheste grande nestre Italie benedete. In ogni Comun o ciatares il Comitat dulà c' o podares rivolgisi: dait ce che podeis ma dai plui che podes. — Il Presidente: J. DI PRAMPAR ».

Funzionari e personale
della Banca d'Italia

I funzionari e il personale della filiale locale della Banca d'Italia hanno versato L. 900 quale contributo volontario per il pagamento del debito di guerra con gli Stati Uniti.

Versamenti da L. 25 ciascuno: Coceani avv. Pietro — de Brandis co. dottor comm. Enrico — Linussa cav. avv. Pietro — Morelli de Rossi cav. geom. Giuseppe — Orter Francesco — Bertaccini comm. Vincenzo — Capocci Belmonte Ugo — Gonella dott. Pietro — Bruni rag. Ettore — Caldana Domenico — Comelli Gio. Batta — Bellavitis rag. co. Elei — de Simon rag. Mario — Tarussio rag. Carlo — Malagnini Ettore — Petri rag. Guido — Visca rag. Vincenzo — Galluzzo rag. Giulio — Gallussi Ugo — Modotti Pietro — Gianola Giovanni — Rieppi Bianca — Avogadro Giovanni — Virgili Francesco — Luppi Romano — Cappello Gino — Cardon rag. Margherita — Trieb Maria — Pezzali Luisa — Mini Maria — Cecchini Thea — Cimoli Antonietta — Fracasso Giovanni — Romano Pietro — Anderloni Faustino — D'Agostini Agostino.

I ricevitori postelegrafonici

Il signor Raimondo Gnesutta, segretario sezionale del Sindacato postelegrafonici fascisti — personale delle Ricevitorie, sezione di Udine — ha diramato ai capi gruppo della provincia la seguente circolare:

« Tutto il personale delle Ricevitorie del Friuli è chiamato a dare al Governo fascista una novella prova del suo inequivocabile attaccamento e della sua incrollabile fede negli alti destini della Patria.

« L'entusiasmo che erompe da ogni cuore veramente e fortemente italiano, l'unanime consenso che tutte le classi sociali hanno dato con alto spirito patriottico per la sottoscrizione all'offerta del dollaro (pro debito americano) non può non trovare la eco spontanea anche fra i componenti della nostra classe che fu sempre all'avanguardia nella rigida tutela degli interessi dello Stato e nel tenere alto il suo prestigio.

« A voi sono certo di non ricorrere invano nel raccomandarvi di dare in questa occasione l'intero vostro interessamento nell'opera di propaganda perchè tutto il personale delle Ricevitorie comprese nella vostra zona risponda all'appello con quello slancio e con quell'amore che la suprema prova della rinnovellata coscienza italiana richiede ai suoi figli, anche se questa dovesse costare sacrificio ».

L'Associazione Ingegneri

Il Presidente Generale dell'Associazione Nazionale Ingegneri ed Architetti Italiani, comm. ing. Massimo Tedeschi, ha diramato a tutte le sezioni dell'Associazione una circolare invitandole a svolgere attiva propaganda tra gli ingegneri italiani perchè sottoscrivano in larga misura per il pagamento del nostro debito verso l'America.

Gli impiegati della Camera di Commercio

e Industria di Udine, associandosi alla nobile manifestazione di amor patrio e di fierezza nazionale, hanno tutti aderito alla sottoscrizione del dollaro.

Partito Nazionale Fascista
(Sezione di Udine)

Tutti i componenti del Direttorio del Fascio di Udine sono tenuti ad intervenire alla riunione che si terrà il giorno 24 corrente alle ore 13.30 nella Sede del Fascio.

Il Segretario Politico
Q. RONCHI

***

Tutti i Mutilati ed Invalidi iscritti al Fascio di Udine sono invitati a trovarsi lunedì alle ore 21 nella Sede del Fascio per comunicazioni.

Il Segretario Politico
Q. RONCHI

Tutti i fascisti

sono convocati in sede alle ore 9. ant. per partecipare alla « Visita Pastorale » che S. E. gr. uff. Mons. Arcivescovo A. Anastasio Rossi terrà oggi in Duomo.

Il Segretario politico
Cav. QUINTINO RONCHI

Oggi il Prefetto del Friuli inaugura l'Ospedale di Idria

Questa mattina l'illustrissimo Prefetto del Friuli gr. uff. Umberto Ricci si reca a Idria per assistere alla inaugurazione di quell'Ospedale Civile. Nel pomeriggio, approfittando della circostanza di questa significativa cerimonia, visiterà pure l'importante centro aliogeno di Circhina ove gli si preparano festose accoglienze. Domani, nel viaggio di ritorno a Udine, sosterà a Tolmino e a Caporetto dove pure prenderà contatto con le autorità e con i principali esponenti di quei centri.

Mutui agrari a favore
degli Invalidi di Guerra rurali

A mente del R. Decreto Legge 19 giugno 1924, N. 1125, e del Regolamento approvato con R. D. 23 luglio 1925, N. 1292, sono concessi agli invalidi e mutilati di guerra agricoltori dei mutui agrari, sino al limite massimo di L. 20 mila ciascuno, per l'acquisto di fondi rustici.

Detti mutui sono concessi unicamente agli invalidi e mutilati lavoratori o coltivatori diretti della terra, che appartengano a famiglia di lavoratori o coltivatori e che siano forniti di pensione vitalizia di guerra.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti necessari scade col 15 febbraio 1926, e le domande devono essere presentate alla Rappresentanza Provinciale Opera Nazionale Invalidi di guerra del Friuli (via Liruti, 36, Palazzo Agricola) Udine.

Il decreto sopracitato può essere consultato presso la Rappresentanza stessa o presso i Municipi, le Sezioni e Sottosezioni dell'Associazione Nazionale Mutilati della Provincia.

Sindacato tecnici agrari

Il Segretario Provinciale del Sindacato Tecnici Agrari avverte i propri aderenti che saranno raccolte presso la Segreteria del Sindacato le obbligazioni degli associati per il versamento a chi di dovere.

Umberto Piccoli è morto in carcere

Pubblicammo giorni fa che Umberto Piccoli, il feroce assassino del negoziante Leonardo Pascoli, dopo aver confessato il suo delitto, aveva tentato, nella cella a S. Daniele, di colpirsi più volte e con violenza il capo con un chiodo. Quando il secondino se ne accorse, il Piccoli era svenuto, appoggiato al muro della cella e col viso tutto lordo di sangue.

Dopo tale tentativo di suicidio, il Piccoli fu condotto alle carceri di Udine e passato all'infermeria ove fu curato dal dott. cav. uff. Giuseppe Pitotti, medico della nostra casa di pena.

Ieri mattina, alle ore 0.30, il Piccoli moriva — come dichiara il medico — per febbre da influenza.

Il morto aveva 36 anni, era nato a Buia, era domiciliato a S. Vito di Fagagna ed era figlio di Ferdinando e di Angela Tosoni.

Il cadavere sarà trasportato questa mattina alle ore 6 nella cella mortuaria del Cimitero di San Vito a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Probabilmente sarà eseguita l'autopsia.

A proposito di un arresto

Precisiamo i particolari dell'arresto di certo Giuseppe Liuzzi, autore di un furto di gioielli.

La mattina del 18 corrente il vice-brigadiere dei vigili urbani Buiatti ed il vigile Portograndi, di servizio in via Bertaldia, furono edotti da certa Carmelina Malisani che in quella via si aggirava un tale resosi qualche giorno prima autore di furto di gioielli in danno di una donna del vicinato. Perciò, avute migliori indicazioni, riuscirono ad arrestare, poco lungi, il ladro con parte della refurtiva. L'individuo fermato è certo Giuseppe Liuzzi già ricercato dalla R. Questura dove venne subito tradotto dai vigili stessi e dove confessò il reato.

Una serata straordinaria della Filologica Friulana

Ad iniziativa del gruppo filodrammatico della Filologica Friulana avrà luogo quanto prima una recita straordinaria al Teatro Sociale devolvendo il ricavato a vantaggio della sottoscrizione nazionale del dollaro pei debiti di guerra. A detto spettacolo, che sarà allestito con ogni cura, prenderanno parte, oltre i migliori dilettanti, anche vecchie e care conoscenze del pubblico friulano che hanno aderito con entusiasmo a prestare gentilmente l'opera loro per la eccezionale circostanza.

A giorni daremo il programma e frattanto plaudiamo alla patriottica iniziativa che torna a grande onore della Filologica Friulana.

Atto onesto

Ieri mattina, transitando per via Francesco Mantica e precisamente alla altezza della Farmacia Commessatti, gli egregi giovani nostri concittadini signori Giuseppe Masizzo e Francesco Ermacora rinvennero un plico di L. 800 in tanti biglietti di Stato da L. 50 della Banca d'Italia.

Tosto si affrettarono a depositare la somma presso l'Ufficio dell'Economo Municipale in attesa del proprietario. Questi non tardò a comparire e potè così ricuperare la somma che riteneva ormai perduta. Era questi un povero operaio alle dipendenze della Impresa Berlasso che nella mattinata era stato incaricato di cambiare alla Banca un biglietto da mille lire.

La scomparsa delle 200 lire trovate in meno, si attribuisce ad un ragazzetto che le raccolse per la strada, trasportate lungi dal vento.

L'atto onesto dei due signori summenzionati merita segnalato all'ammirazione dei concittadini.

Borse di studio in concorso

Fino al 15 dicembre p. v. è aperto il concorso per l'anno accademico 1925-26 a due borse di studio di L. 5000 ciascuna, istituite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, presso la R. Università degli Studi economici e commerciali di Trieste.

Possono aspirare al concorso gli studenti che abbiano superati gli esami dei primi tre corsi in una Università Commerciale o in un R. Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali.

Gli aspiranti devono presentare domanda in carta da bollo da L. 2 al Rettorato della R. Università di Trieste allegando i soliti documenti.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Rettorato della R. Università di Trieste.

Corsi d'agricoltura ai figli dei contadini

Lunedì 23 corrente avrà inizio a San Giorgio della Richinvelda, organizzato dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura coi mezzi messi a disposizione dal Governo, il Corso professionale agrario per i giovani contadini che sarà svolto mediante 80 lezioni, e con il seguente orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 16 alle 17.

Il Corso sarà accompagnato da esercitazioni pratiche, sopraluoghi ecc.

Le iscrizioni si ricevono presso il Comune di San Giorgio e presso la Cassa Rurale di San Giorgio.

Nella scorsa settimana furono iniziati corsi analoghi a Sesto al Reghena e Bagnarola, frequentati da una sessantina di allievi.

Agli orfani di guerra contadini che frequenteranno diligentemente e con profitto la Scuola, sarà dato un premio dal Patronato Friulano per gli orfani di guerra.

Estrazione della lotteria pro Istituzioni di S. Osvaldo

Stamane, alle ore 11, in S. Osvaldo, piazzale della Chiesa, avrà luogo la estrazione della lotteria per l'assegnazione dei premi civanzati dalla Pesca di Beneficenza dello scorso settembre, pro istituzioni di S. Osvaldo.

CRONACA SPORTIVA

Campionato Calcio 1.a Divisione

A. C. UDINESE - BRESCIA F. B. C.

Campo Moretti ore 14.30

Le squadre in campo:

Brescia F. B. C.:

BOZZONI

TOMMASINI PASOLINI

FRISONI 2.o BELLARDI BERSANI

BISSOLOTTI BONARDI FRISONI 1.o GIULIANI RIZZI

A. C. Udinese:

MOLINIS MICONI POLLACK MULINARIS GERACE

BONINO PIANI DE BIASI

BELLOTTO CANTARUTTI (Cap.)

LIPIZER

Alle ore 14 precederà l'incontro l'inaugurazione del gagliardetto dell'A. C. Udinese, gentilmente offerto dalle donne Udinesi. Alla cerimonia presenzieranno tutte le patronesse e le autorità cittadine.

Madrina sarà la gentile signorina Angela Spezzotti, figlia di S. E. l'on. Luigi Spezzotti, Commissario Prefettizio del Comune di Udine.

Gli sportivi udinesi vorranno certo accorrere numerosi a portare il loro caldo ed entusiastico appoggio alla squadra concittadina che sta combattendo una battaglia importantissima agli effetti della classifica generale. Bianco-neri Udinesi! la dea bendata vi sia propizia ed il vostro valore faccia risuonare di cantici di vittoria le vie della capitale del Friuli

Sussidi del Legato Bartolini

Il Commissario Prefettizio, con recente delibera, ha conferito i seguenti sussidi di studio del legato Bartolini, per l'anno scolastico 192-26:

Gardi Manlio L. 1400 — Alessio Giuseppe L. 1400 — Stefanutti Pietro, 1400 — Cozzi Elio L. 1400 — Beltrame Amedeo L. 1400 — Fracasso Virginia L. 1050 — Zagolini Manlio L. 1050 — Novacco Francesco L. 1050 — Verzegnassi Renzo L. 1050 — Bo Antonio L. 1050 — Falomo Nello L. 1050 — Tam Elsa L. 700.

BENEFICENZA

Alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Adelina Mason: Alfonso Benedetti L. 5.

Per onorare la memoria di Giovanni Chiesa: avv. cav. Gino Zagato L. 10.

Al Rifugio Bambino Gesù:

Il cav. don Ubaldo Placereani, per il Pane di S. Antonio, offre L. 50.

All'Associazione «Scuola Famiglia»:

Per onorare la memoria della signora Elvira Lazzaroni ved. Sarti: comm. prof. Luigi Pizzio L. 10.

All'Ospizio Marino Friulano:

Per onorare la memoria del perito Giovanni Chiesa di Manzano: dott. Giuseppe Chiesa e fratello Valentino L. 10.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina al consommè - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto alla friulana - Scaloppe di vitello - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
Tombis

Lunedì al «Sociale» debutta Tombis con la sua speciale compagnia d'arte varia e operette in un atto.

Tombis viene a noi preceduto da ottima fama e il pubblico udinese farà bene ad accorrere per applaudirlo.

Ecco il programma che terrà lunedì il cartellone:

Parte I.a «Spettacolo d'arte varia» — Parte II.a, «L'alpinismo» operetta di L. Lerot. La scena si svolge in un albergo sulle Alpi, epoca presente.

Maestro concertatore cav. Francesco Melo.

I prezzi sono così fissati: Ingresso L. 3.60 — Militari b. 4. e ragazzi L. 2.70 — Posto I.a Galleria L. 2.70 — Poltrone L. 4.50 — II.a Galleria libero L. 1.80 — Palchi I.o ordine L. 20 — II.o ordine L. 10. Ai suddetti prezzi viene applicata la tassa erariale del 10 per cento.

PERCHE CAMBI MOGLIE?

E' questo il brillante film che si proietta al «Sociale» oggi domenica, per la ultima volta. Il successo delle precedenti rappresentazioni non può che invitare ad assistere allo spettacolo che ottenne il primo premio al Gran Circuito Nazionale dei films di 2000 metri. Il teatro è riscaldato.

Al Cinema Italia

L'originalissima commedia ETA FRENETICA, con Reginald Denny, continua a richiamare folle di pubblico elegante, che s'interessano e si divertono per il gioioso intreccio e per l'ottima interpretazione di tutti gli attori, in special modo del simpatico comico Reginal Denny nella figura di ispettore di una casa d'assicurazioni. Oggi, questo capolavoro ha le sue ultime repliche dalle 14 in poi.

Domani una fiaba orientale tratta dalle «Mille e una notte» protagonista la contessa Ileana Leonidof «Il Principe di Plidam».

Cinema Teatro Eden
QUO VADIS?
Ultimo giorno

Oggi dalle ore 14 ultime repliche dell'eccezionale capolavoro d'arte italiana QUO VADIS? Edizione 1925, che tanta manifestazione di trionfo ha circondato questo film per tutta la settimana.

Non vi sono parole bastevoli per elogiare questa poderosa opera d'arte, che onora l'industria nazionale ed eleva il progresso della cinematografia nel mondo. Domandate a qualsiasi persona che abbia veduto il QUO VADIS? l'impressione che ne ha riportato; ed una sola risposta sarà concorde: «Meravigliosa».

CINEMA VARIETÀ MODERNO

Ultime repliche di

CAVALIER ROSSO

Oggi rappresentazioni continuate del grande capolavoro drammatico storico del settecento inglese con ricca messa in scena e doviziosa profusione di costumi. Impareggiabile interpretazione della insuperabile Mathersen Lang, lo Zacconi del Teatro drammatico inglese.

Nel Varietà SOAREZ, il celebre imitatore di stelle, che conquisterà ed entusiasmerà tutta Udine per la sua eccentricità non comune, in occasione della sua breve permanenza sfoggerà superbe toilettes.

Oggi lo spettacolo avrà inizio alle ore 15 pomeridiane.

Grande concerto orchestrale. Prezzi soliti, sala riscaldata.

Stato Civile
dal 15 al 21 novembre 1925

Nascite

Maschi nati vivi N. 17 — Maschi nati morti N. 2 — Maschi nati esposti N. 0 — Femmine nate vive N. 9 — Femmine nate morte N. 0 — Femmine nate esposte N. 1.

Pubblicazioni di matrimonio

Merella Salvatore impiegato e Antolini Leda casalinga — Pascutti Vittorio carettiere e Lodolo Amelia Casalinga — Bulligan Galliano muratore e Pobbli Anna casalinga — Intitia Luigi operaio e Peressotti Rosa operaia — Dott. L'Occaso Gaetano impiegato e Herbian Luigia impiegata — Rubinich Luigi meccanico e Jacob Luigia sarta — Linz Pietro fornaio e Susanna Maria Regina casalinga — Bulfoni Domenico meccanico e Trangoni Maria casalinga.

Matrimoni

Turlon Luigi bracciante con Spizzamiglio Carissima casalinga — Pandolfi Alberici Silvio capitano R. E. con Alciati Margherita possidente — Pozzoli Alfredo, dottore in scienze agrarie con Pampanini Anna, agiata — Bacchetti Lino possidente con Adami Alice casalinga — Clocchiatti Giovanni cuoco con Bressan Orsola casalinga

Morti

De Vit della Rossa Irene fu Luigi di anni 85 casalinga — Rebeschini Mazzolini Caterina fu Luigi di anni venti casalinga — Gentilomo Eugenio fu Emilio di anni 31 — Vidoni Cussig Angela di Giovanni di anni 33 contadina — Mero Michele fu Odorico di anni 87 sarto — Barban Malisan Assunta fu Sebastiano di anni 41 casalinga — Feregotti Martino fu Giovanni di anni 50 agricoltore — Rizzoni Olga fu Augusto di anni 26 sarta — Ceselli Del Negro Vittoria fu Giacomo di anni 63 casalinga — Craighero Morocutti Argentina di Giovanni di anni 37 casalinga — Tubaro Romano fu Gio. Batta di anni 28 girovago — Piccoli Giovanni di Ferdinando di anni 36 muratore — Roncali Attilio fu Giuseppe di anni 30 ferroviere — Lorenzatti Nazzareno fu Tito di anni 50 seggiolaio — Sguazzo Causero Domenica fu Domenico di anni 76 casalinga — Borghello Giovanni fu Domenico di anni 42 pittore — De Paoli Tecco Ida di Giuseppe di anni 32 casalinga — Pilosio Domenico fu Giovanni di anni 76 agricoltore.

Totale morti N. 19 dei quali N. 7 appartenenti ad altri comuni.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Sabato 21 novembre 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	755.8	754.1	753.3
Pressione al mare	767.3	770.3	764.6
Temperatura	2.2	9.9	5.2
Umidità (0-100)	68	48	80
Vento Direzione / Forza	calma	SW deb.	NE deb.
Nebulosità (0-10)	3	8	0
Stato del tempo	bello	inc.	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 12,8

Temperatura minima: 0,1

Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 771, sull'Inghilterra

Pressione minima: 761, sul Portogallo

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli orientali; qualche annuvolamento; temperatura sotto la normale.

I numeri del lotto

Estrazione del 21 novembre 1925

VENEZIA	63	10	45	5	40
BARI	35	83	4	3	67
FIRENZE	76	40	17	12	19
MILANO	17	73	18	43	14
NAPOLI	23	36	42	71	52
PALERMO	34	30	84	73	87
ROMA	47	5	35	14	30
TORINO	3	81	20	88	15

Fra Libri e Riviste

Uve da vino

Considerata la notevole importanza dal lato ampelografico viticolo ed enologico della recente opera in due volumi sulle «uve da vino» pubblicata dal comm. Marzocco, crediamo utile, nell'interesse dei viticultori che dovranno decidersi specialmente nei momenti attuali, alla scelta dei migliori vitigni per la ricostituzione dei loro vigneti su viti resistenti alla fillossera, di riportare l'autorevole e competente giudizio dell'illustre comm. prof. on. Arturo Marescalchi che si distingue con costante e sapiente operosità nella tutela degl'interessi viticoli italiani.

«Le uve da vino» è il titolo di un libro testè pubblicato dal comm. Norberto Marzocco di Vicenza. L'autore studiosissimo di tutte le questioni economico agrarie, già dedicò profondità di dottrina e amorosa cura di ricerche all'ampelografia italiana, e il suo precedente lavoro sulle «uve da tavola» è uno dei migliori che la nostra letteratura tecnica possieda.

«Non sarei forse indicato a parlare di quest'altro ponderoso e diligente lavoro perchè l'autore, con cortesia squisita, volle dedicarlo a me con termini eccessivamente lusinghieri. Ma il dovere di giornalista e la serena coscienza mi impongono di dire medesimamente ai lettori quanto ben fatto e accurato sia questo scritto, tanto più pregevole nei momenti attuali in cui la viticoltura italiana sta rinnovellandosi per vivere con la fillossera.

«La scelta delle varietà da innestare e che debbono servire a rifare il patrimonio viticolo del nostro paese è cosa della massima importanza. Se l'Italia non profittasse di questa occasione per far sparire la ridda di varietà, confuse spesso con infiniti bizzarri nomi, che producono male o danno vini scadenti, vorrebbe dire che essa non sa uscire dalla mediocrità, mentre ha in casa vitigni eccellenti atti a nobilare la sua produzione enologica e a dare un migliore economico, secondo le impellenti esigenze dell'ora, alla coltivazione della vite.

«Il Marzocco ci descrive qui i vitigni che sono nell'alta e media Italia, compreso il Lazio, nella Sardegna, nella Venezia Tridentina e Giulia e nell'Istria. Anche alcuni dei vitigni meridionali sono però qui considerati perchè già sparsi in vigneti dell'alta e media Italia. Di ogni vitigno sono date ample notizie ampelografiche, viticolose ed enologiche, così che il lettore possa farsene un'idea chiara e completa. Un prezioso elenco scevera le varietà veramente raccomandabili, e delle bellissime tavole fototipiche recano l'immagine dei grappoli e delle foglie dei vari vitigni. Un lavoro, quindi, veramente prezioso e sinceramente ben fatto che si raccomanda ai viticoltori italiani.

Anche il cav. prof. Dalmasso direttore della R. Scuola di Viticoltura di Conegliano ed il cav. prof. Marchettano della Cattedre di Agricolture del Friuli, espressero il loro plauso per l'opera veramente mirabile, destinata ad apportare un notevole vantaggio alla nostra viticoltura.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 21. — (per telegrafo).

Francia 97.85 — Svizzera 482.25 — Londra 121.325 — New York 25.0375 — Berlino 5.17 — Austria 354 — Romania 11.50 — Belgio 113.40 — Spagna 355 — Praga 74.25 — Ungheria 0.0353 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 44.25.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 74.42

Consolidato 5 per cento 93.55

Obbligazioni delle Venezie 68.20.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi, dal 23 al 29 corrente, ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 381 per cento.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.11 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) —

Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD).

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (*) — 19.10.

Arrivi a Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30 (*) — 19.40.

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.3[illegible] — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Avv. Piero Pisenti - Direttore

Ettore Cicuttini, redattore-responsabile

Tipografia del «Giornale del Friuli»